18 COSTRUZIONI

el 2021 l'indice della produzione nelle costruzioni mostra, in media d'anno, una crescita del 24,1 per cento. Le stime confermano una forte ripresa del settore dopo la flessione osservata nel 2020, registrando i livelli annui più alti dal 2012.

Anche gli indicatori dei permessi di costruire confermano la fase di crescita del settore.

L'attività edilizia inverte la tendenza negativa dell'anno precedente, registrando, rispetto al 2020, un forte incremento dell'edilizia residenziale (+21,9 per cento per il numero di abitazioni e +20,1 per cento per la superficie utile dei nuovi fabbricati residenziali autorizzati) e una crescita più contenuta dell'edilizia non residenziale (+9,7 per cento per la superficie non residenziale).

Per quanto riguarda le caratteristiche degli edifici residenziali nuovi, si osserva, nel 2021, una diminuzione della dimensione media, sia in termini di volume sia in termini di superficie, a fronte di un numero medio di abitazioni per fabbricato che risulta stabile.

Nell'edilizia non residenziale, i nuovi fabbricati e gli ampliamenti presentano, rispetto al 2020, un incremento non solo della superficie totale, ma anche del volume, in controtendenza rispetto all'anno precedente. L'incremento più marcato interessa il settore residuale "altro" (+139,6 per cento).

18 COSTRUZIONI

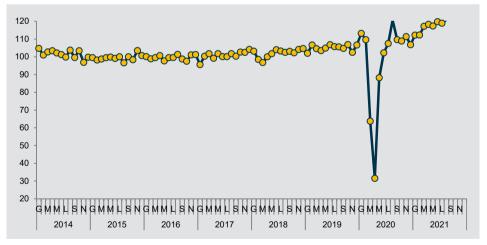
Produzione nel settore delle costruzioni

Nel 2021 l'indice della produzione nelle costruzioni corretto per gli effetti di calendario ha registrato una crescita tendenziale rilevante in tutti i mesi dell'anno, ad eccezione delle lievi flessioni osservate a gennaio (-0,8 per cento) e ad agosto (-0,1 per cento). D'altra parte gli aumenti particolarmente elevati registrati nei mesi compresi tra marzo e maggio sono attribuibili ai bassi livelli degli analoghi periodi del 2020, dovuti ai provvedimenti connessi all'emergenza sanitaria del 2020 (Tavola 18.1). Complessivamente, l'andamento della produzione nelle costruzioni, nella media dell'anno in esame, è pari a 24,1 per cento. Anche la dinamica congiunturale si è mantenuta positiva in quasi tutti i mesi del 2021 (Figura 18.1).

Figura 18.1 Indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni per mese.

Base 2015=100

Anni 2014-2021



Fonte: Istat, Indice di produzione delle costruzioni (E)

Permessi di costruire

Gli indicatori trimestrali. Nel 2021 l'attività edilizia, misurata dalla rilevazione sui permessi di costruire, inverte la tendenza negativa dell'anno precedente registrando, rispetto al 2020, un forte incremento dell'edilizia residenziale (+21,9 per cento per il

numero di abitazioni e +20,1 per cento per la superficie utile dei nuovi fabbricati residenziali autorizzati) e un incremento più contenuto dell'edilizia non residenziale (+9,7 per cento) (Tavola 18.2).

Nell'anno in esame, il numero delle abitazioni rileva, al netto della stagionalità, una crescita congiunturale in quasi tutti i trimestri, raggiungendo, nel quarto, i livelli massimi dall'inizio del periodo in esame (Figura 18.2).

16.000 15.000 14.000 13.000 12.000 11 000 10 000 9.000 8.000 1 | 11 | 111 | 17 | 1 | 11 | 111 | 17 I II III IV 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2021

Figura 18.2 Abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2014-2021, valori assoluti, dati destagionalizzati

Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R) (a) Dati provvisori.

In particolare, dopo la crescita congiunturale del primo trimestre (+7,4) per cento) rispetto al trimestre precedente, il numero delle abitazioni registra una battuta di arresto (-0,1) per cento) nel secondo, per poi tornare ad aumentare nella seconda metà dell'anno (+3,0) per cento nel terzo trimestre (+1,2) per cento nel quarto).

Se nel 2014 il dato trimestrale oscillava intorno al valore medio di circa 11 mila unità, nell'anno in esame si rileva un livello medio di quasi 15 mila abitazioni per trimestre e un incremento del 39,2 per cento, passando dalle 11.010 unità del primo trimestre 2014 alle 15.327 unità del quarto trimestre 2021. Incrementi tendenziali caratterizzano tutti i trimestri del 2021, in particolare il secondo (46,4 per cento), raffrontato con il trimestre 2020 maggiormente colpito dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria.

Nell'anno in esame la superficie utile abitabile (Figura 18.3) presenta un andamento analogo a quello del numero di abitazioni, con un aumento di circa il 20 per cento rispetto all'anno precedente, che recupera pienamente la perdita registrata nel 2020. In otto anni il fenomeno è cresciuto del 35,4 per cento, passando da 985 mila metri quadrati del primo trimestre 2014 agli 1,33 milioni del quarto trimestre 2021.

In termini congiunturali, dopo l'aumento registrato nel primo trimestre 2021 (+8,3 per cento) e la diminuzione rilevata nel secondo (-1,0 per cento), l'anno termina in crescita (+3,4 per cento nel terzo trimestre e +2,3 per cento nel quarto) raggiungendo un livello superiore rispetto a quello pre-pandemico.

Figura 18.3 Superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)

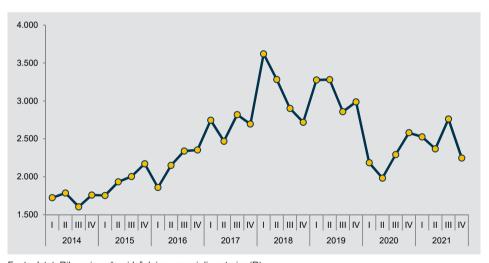
Anni 2014-2021, valori in migliaia di metri quadri, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R) (a) Dati provvisori.

Nel 2021 anche il comparto non residenziale risulta in crescita: la superficie dei fabbricati non residenziali registra un aumento di oltre il 9 per cento rispetto all'anno precedente. (Figura 18.4).

Figura 18.4 Superficie dei fabbricati non residenziali per trimestre (a)
Anni 2014-2021, valori in migliaia di metri quadri, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R) (a) Dati provvisori.

In termini congiunturali si osserva una grande volatilità nel corso del 2021. Le flessioni dei primi due trimestri vengono più che compensate dalla ripresa registrata nel terzo trimestre (+16,6 per cento). L'anno termina con una nuova diminuzione (-18,6 per

cento), con un livello del quarto trimestre 2021, al netto dei fattori stagionali, al di sotto del valore registrato a inizio anno.

L'edilizia residenziale nel 2021. I fabbricati residenziali nuovi, la cui costruzione è stata autorizzata da idoneo titolo abilitativo, nel periodo in esame, sono aumentati del 23,2 per cento rispetto all'anno precedente, passando dalle 15.411 unità del 2020 alle 18.990 del 2021 (Tavola 18.3).

Le volumetrie relative ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di quelli preesistenti hanno registrato una crescita del 18,8 per cento, dopo il decremento del 14,2 per cento dell'anno precedente (Prospetto 18.1). Le volumetrie segnano un aumento in tutte le ripartizioni geografiche. Il Nord-ovest registra la crescita maggiore (+32,7 per cento), mentre il Nord-est quella minore (+6,4 per cento). Con un aumento di circa il 25 per cento, il Centro risulta essere la seconda ripartizione con l'incremento più rilevante, seguito dalle Isole (+24,0 per cento) e dal Sud (+19,3 per cento).

Prospetto 18.1 Volume dei fabbricati residenziali nuovi e degli ampliamenti Anni 2019-2021, volumi in migliaia di metri cubi v/p

RIPARTIZIONI	Val	Variazioni percentuali			
GEOGRAFICHE	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020
Nord-ovest	7.229	5.980	7.935	-17,3	32,7
Nord-est	10.650	9.140	9.724	-14,2	6,4
Centro	3.111	2.835	3.540	-8,9	24,9
Sud	5.588	4.797	5.723	-14,2	19,3
Isole	2.217	1.959	2.428	-11,6	24,0
Italia	28.796	24.710	29.351	-14,2	18,8

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Diminuisce, nel 2021, la dimensione media dei nuovi fabbricati (Prospetto 18.2), sia per quanto riguarda il volume medio, che passa dai 1.386 metri cubi del 2020 ai 1.352 dell'anno in esame, sia per quanto riguarda la superficie media, che scende da 481 a 469 metri quadrati. Stabile il numero medio di abitazioni per fabbricato che risulta pari a 3,2.

Prospetto 18.2 Fabbricati residenziali nuovi Anni 2019-2021, valori medi per fabbricato

ANNI	Abitazioni (numero)	Volume (m³ v/p)	Superficie totale (m²)	
2019	3,1	1.365	467	
2020	3,2	1.386	481	
2021	3,2	1.352	469	

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

Cresce il numero di abitazioni nei nuovi fabbricati residenziali, che si attesta sulle 59.839 unità (erano 49.100 nel 2020) con un aumento pari al 21,9 per cento rispetto all'anno precedente (Prospetto 18.3).

Tra il 2020 e il 2021 le abitazioni mostrano, per il secondo anno consecutivo, una riduzione delle dimensioni medie. La superficie utile abitabile scende da 87,6 metri quadrati per unità abitativa a 86,3. Anche il numero medio di stanze e il numero medio degli

accessori interni alle abitazioni (corridoi, bagni, ingressi, eccetera) risultano in diminuzione. Il primo passa da 3,6 a 3,5, mentre il secondo scende da 3,7 a 3,6.

Prospetto 18.3 Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi e loro principali caratteristiche Anni 2019-2021, superficie utile abitabile in metri quadri

		Abitazion	Valori medi	per abitaz	ione		
ANNI	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)
2019 (b)	55.262	4.878.169	200.317	205.224	88,3	3,6	3,7
2020 2021	49.100 59.839	4.301.256 5.166.872	176.450 209.371	181.050 216.480	87,6 86,3	3,6 3,5	3,7 3,6

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

L'edilizia non residenziale nel 2021. Nel 2021 i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati ad un utilizzo prevalentemente non abitativo presentano, un incremento tendenziale sia della superficie totale (+9,7 per cento) sia del volume (+22,1 per cento), in controtendenza rispetto all'anno precedente, quando si era registrata una diminuzione, rispettivamente, del 27,3 e del 31,3 per cento (Prospetto 18.4).

Prospetto 18.4 Fabbricati non residenziali in volume e superficie per tipo di costruzione Anni 2020-2021, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

TIPI DI COSTRUZIONE	Volume	;	Superficie totale			
TIPI DI COSTRUZIONE	2020/2019	2021/2020	2020/2019	2021/2020		
Nuovi fabbricati	-31,7	24,9	-28,1	13,4		
Ampliamenti	-29,9	13,9	-25,1	-0,4		
Edilizia non residenziale	-31,3	22,1	-27,3	9,7		

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

I nuovi fabbricati registrano un incremento delle volumetrie maggiore (+24,9 per cento) rispetto a quello degli ampliamenti (+13,9 per cento). Il rilevante aumento di volume registrato per i nuovi fabbricati (Prospetto 18.5), interessa in misura particolarmente accentuata il settore residuale "altro" (+139,6 per cento). Quest'ultimo, insieme al settore dell'industria e dell'artigianato produttivo (+5,6 per cento), risultano essere gli unici settori in crescita. Il settore del commercio e servizi di alloggio e ristorazione e quello dell'agricoltura registrano un calo, rispettivamente, del 5,0 e dello 0,9 per cento.

Prospetto 18.5 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica Anni 2020-2021, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato produttivo	servizi di alloggio	Altro (a)	Totale
2020/2019	-30,9	-24,5	-42,9	-42,1	-31,7
2021/2020	-0,9	5,6	-5,0	139,6	24,9

⁽a) Interni all'abitazione: corridoi, ingressi, bagni, eccetera

⁽b) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

⁽a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.

Gli edifici destinati al settore dell'industria e artigianato risultano essere di gran lunga la quota maggioritaria, in termini di volume, in quasi tutte le ripartizioni geografiche, sebbene in calo rispetto al 2020, attestandosi intorno al 55 per cento nel Nord-ovest e al 45 per cento nel Nord-est e nelle Isole (Prospetto 18.6).

Prospetto 18.6 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica e ripartizione geografica
Anni 2019-2021, composizioni percentuali

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e servizi di alloggio e ristorazione	Altro (a)	Totale				
			NORD-OVEST						
2019 2020 2021	17,8 12,5 10,8	50,8 60,1 55,7	13,6 10,6 6,0	17,8 16,8 27,5	100,0 100,0 100,0				
			NORD-EST						
2019 2020 2021	12,6 17,0 11,5	52,4 58,6 45,1	11,7 11,2 9,3	23,3 13,2 34,1	100,0 100,0 100,0				
	CENTRO								
2019 2020 2021	9,5 14,1 8,6	37,1 44,8 40,7	40,4 24,1 12,8	13,0 17,0 37,9	100,0 100,0 100,0				
			SUD						
2019 2020 2021	18,9 17,0 19,7	53,9 43,0 29,9	15,9 12,4 13,9 ISOLE	11,3 27,6 36,5	100,0 100,0 100,0				
2019 2020 2021	33,0 21,4 20,4	29,5 48,4 45,1	17,6 21,4 24,0	19,8 8,8 10,6	100,0 100,0 100,0				

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

Segue il Centro con il 40,7 per cento; il Sud, con il 29,9 per cento, è l'unica ripartizione in cui la percentuale del settore industria e artigianato risulta inferiore rispetto al settore "altro" (36,5 per cento).

APPROFONDIMENTI

Istat, *Produzione nelle costruzioni* http://www.istat.it/it/archivio/produzione+nelle+costruzioni

Istat, Permessi di costruire - https://www.istat.it/it/archivio/permessi+di+costruire

Istat, *Statistiche sui permessi di costruire - Anno 2021*, Tavole di dati, 4 agosto 2022 - https://www.istat.it/it/archivio/273648

⁽a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.

METODI

Negli ultimi anni l'Istat ha costruito un ampio sistema di indicatori congiunturali e strutturali sul settore delle costruzioni. Riguardo ai primi, a partire da febbraio 2012 si sono aggiunte all'indice di produzione delle costruzioni, divenuto mensile da gennaio 2011, le stime trimestrali degli indicatori sui permessi di costruire. Il set dei vari indicatori congiunturali è integrato dalle statistiche strutturali sui permessi di costruire tradizionalmente diffuse dall'Istat con cadenza annuale.

Indici di produzione per il settore delle costruzioni L'indicatore della produzione nelle costruzioni, previsto dal regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2019/2152 che sostituisce il regolamento (Ce) n. 1165/1998 del Consiglio europeo sulle statistiche congiunturali, è calcolato con una metodologia di tipo indiretto: l'andamento dell'output viene stimato a partire da misure dell'evoluzione degli input produttivi (le ore lavorate, gli input intermedi e il capitale fisico), sulla base della funzione di produzione del settore. La stima della relazione che intercorre tra la dinamica dell'output e quella degli input del processo produttivo è effettuata a partire dai dati elementari di impresa riferiti al 2015. La politica di diffusione prevede che con la pubblicazione del dato relativo al mese di riferimento venga operata la revisione di quello riquardante il mese precedente.

Indicatori trimestrali dei permessi di costruire

La significativa crescita dei tassi di risposta degli ultimi anni nella Rilevazione statistica sui permessi di costruire, ha reso possibile una revisione dell'impianto metodologico di stima della mancata risposta. Da giugno 2021, il complesso processo di revisione delle procedure ha operato tenendo conto di diverse esigenze, rendere più omogenei i metodi di imputazione tra comuni di grandi dimensioni e i restanti e tra versione strutturale e congiunturale della statistica, sfruttando al massimo l'informazione longitudinale dei comuni per ricostruire i record incompleti.

¹ Cfr. Istat, Indicatori dei permessi di costruire, Nota metodologica - https://www.istat.it/it/archivio/245537.

GLOSSARIO

Abitazione

Uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.

Ampliamento di volume del fabbricato

L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Fabbricato

La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.

Fabbricato non residenziale

Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente a un uso diverso da quello residenziale.

Fabbricato nuovo

Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

Fabbricato residenziale

Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.

Indicatori dei permessi di costuire Numero assoluto che misura la quantità, in numero per le abitazioni e in metri quadri per la superficie, delle opere per cui è stata autorizzata la costruzione. Gli indicatori dell'edilizia residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati mentre quelli dell'edilizia non residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di volume dei fabbricati preesistenti rilevati attraverso i titoli abilitativi a costruire.

Indice della produzione nelle costruzioni

Numero indice che misura la variazione nel tempo della produzione del settore delle costruzioni.

Permesso di costruire

L'autorizzazione amministrativa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal dirigente o dal responsabile del competente ufficio comunale, dietro presentazione di progetto.

Segnalazione certificata di inizio attività (Scia)

Titolo abilitativo a costruire ai sensi del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

Segnalazione certificata di inizio attività (Scia alternativa) Titolo abilitativo previsto dall'art. 23 del Dpr n. 380/01.

Stanza

Il vano compreso nell'abitazione che abbia luce e aria dirette e una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, eccetera), nonché la cucina e i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.

Superficie utile abitabile (Su)

La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.

Vano accessorio (di abitazione)

Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.

Variazione congiunturale Variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale Variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

Volume del fabbricato (v/p vuoto per pieno)

Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

Tavola 18.1 Indici generali della produzione nelle costruzioni, dati grezzi, corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati per mese. Base 2015=100 (a) Anno 2021

		Dat	grezzi	Dati corretti pe	er giorni lavorativi	Dati destagionalizzati		
ANNI MESI		Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al mese precedente	
2018	101,8		1,8	102,2	1,0	102,0	1,1	
2019	104,9		3,0	105,3	3,0	105,1	3,0	
2020	97,4		-7,1	97,1	-7,8	112,8	7,3	
				2021 - PE	R MESE			
Gennaio	90,2		-7,4	96,1	-0,8	112,2	5,1	
Febbraio	107		1,6	108,5	2,8	112,3	0,1	
Marzo	133,9		90,5	129,7	85,8	117,2	4,4	
Aprile	123,2		281,4	119,3	277,5	118,3	0,9	
Maggio	125,7		37,8	128,1	33,2	117,4	-0,8	
Giugno	128,2		17,1	127,5	17,1	119,8	2,0	
Luglio	136,3		6,7	137,6	10,4	119,0	-0,7	
Agosto	80,2		3,4	79,0	-0,1	120,8	1,5	
Settembre	132,1		11,9	130,1	12,0	123,1	1,9	
Ottobre	132,1		10	138,0	13,9	124,4	1,1	
Novembre	134		13,6	133,3	13,5	126,8	1,9	
Dicembre	126,5		25,4	118,6	21,1	129,7	2,3	
Anno 2021	120,8		24,0	120,5	24,1	120,1	6,5	

Fonte: Istat, Indice di produzione delle costruzioni (E)

Tavola 18.2 Indicatori dei permessi di costruire per trimestre Anno 2021

ANNI	Nuovi fabbricati res	idenziali	Fabbricati non residenziali		
TRIMESTRI	Abitazioni (numero)	Superficie utile abitabile (m²)	Superficie totale (m²)		
2017 (a)	52.027	4.479.739	10.690.959		
2018 (a)	55.596	4.794.524	12.517.305		
2019 (a)	55.262	4.878.169	12.409.431		
2020	49.100	4.301.256	9.018.965		
		2021 - PER TRIMESTRE (a)			
I trimestre	14.241	1.229.855	2.501.941		
II trimestre	15.311	1.319.339	2.416.357		
III trimestre	14.497	1.253.391	2.771.170		
IV trimestre	15.790	1.364.287	2.201.454		
Anno 2021	59.839	5.166.872	9.890.922		

⁽a) La versione provvisoria degli indici congiunturali della produzione nelle costruzioni può essere modificata il mese successivo a quello del primo rilascio. Ulteriori modifiche nell'intera serie storica sono imputabili alla revisione annuale cui sono sottoposti gli indici, a seguito dell'acquisizione di informazioni di base più aggiornate e dei controlli sui modelli di destagionalizzazione.

Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)

(a) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.3 Fabbricati residenziali e non residenziali per regione (a) Anno 2021, volumi in migliaia di metri cubi v/p

		Fabbricati	i residenziali			Fabbricati n	on residenzial	i		
ANNI	Nu	lova costruzior	ne	Ampliamenti	Νι	iova costruzior	ne	Ampliamenti		
REGIONI	Numero	Volume	Volume medio	Volume	Numero	Volume	Volume medio	Volume		
2017 (b)	17.333	22.709	1,310	4.645	9.132	49.468	5,417	21.092		
2018 (b)	18.029	24.071	1,335	4.292	10.037	61.356	6,113	20.816		
2019 (b)	17.965	24.522	1,365	4.273	8.915	64.959	7,287	21.121		
2020	15.411	21.362	1,386	3.348	7.341	44.352	6,042	14.797		
	2021 - PER REGIONE									
Piemonte	980	1.094	1,117	229	620	6.348	10,238	2.545		
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	75	71	0,950	21	15	58	3,847	11		
Liguria	232	293	1,264	43	94	287	3,050	45		
Lombardia	3.046	5.855	1,922	329	796	12.057	15,147	3.143		
Trentino-Alto Adige/Südtirol	724	1.582	2,185	472	512	1.619	3,162	1.055		
Bolzano/Bozen	473	1.157	2,447	359	404	1.343	3,325	786		
Trento	251	425	1,692	113	108	276	2,552	268		
Veneto	2.831	3.624	1,280	592	625	6.657	10,651	3.608		
Friuli-Venezia Giulia	517	587	1,135	109	129	2.115	16,397	957		
Emilia-Romagna	1.439	2.645	1,838	113	651	11.495	17,658	1.804		
Toscana	670	704	1,050	105	310	1.581	5,099	941		
Umbria	296	271	0,914	61	122	522	4,279	404		
Marche	678	752	1,109	81	217	479	2,208	392		
Lazio	850	1.489	1,752	77	213	2.611	12,258	229		
Abruzzo	588	678	1,153	98	186	1.664	8,947	205		
Molise	60	47	0,778	22	66	113	1,716	12		
Campania	1.156	1.524	1,318	414	779	2.526	3,243	776		
Puglia	1.337	1.788	1,338	283	378	992	2,625	174		
Basilicata	111	93	0,834	34	191	373	1,953	50		
Calabria	757	634	0,838	108	338	475	1,405	104		
Sicilia	1.898	1.378	0,726	207	770	1.805	2,344	192		
Sardegna	745	556	0,746	288	483	1.607	3,326	206		
Nord-ovest	4.333	7.314	1,688	621	1.525	18.749	12,295	5.744		
Nord-est	5.511	8.438	1,531	1.287	1.917	21.886	11,417	7.423		
Centro	2.494	3.216	1,289	324	862	5.193	6,024	1.965		
Sud	4.009	4.764	1,188	959	1.938	6.143	3,170	1.320		
Isole	2.643	1.934	0,732	495	1.253	3.411	2,722	398		
ITALIA	18.990	25.665	1,352	3.686	7.495	55.383	7,389	16.850		

⁽a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna (Leggen. 117 del 3 agosto 2009); - prima del 2018, a seguito al passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017).

⁽b) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.4 Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione (a) Anno 2021

ANNI –		Abitazioni (b)		Vani	di abitazioni (c)	
REGIONI	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori (d)	Totale
2017 (e)	58.033	1.227	59.260	206.197	205.066	411.263
2018 (e)	61.369	1.223	62.592	218.265	218.105	436.370
2019 (e)	60.872	988	61.860	217.867	221.819	439.686
2020	53.885	881	54.766	191.205	194.897	386.102
			2021 - PER RE	GIONE		
Piemonte	2.563	26	2.589	8.901	9.575	18.476
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	193	2	195	632	714	1.346
Liguria	848	6	854	2.477	2.567	5.044
Lombardia	14.469	46	14.515	49.277	51.559	100.836
Trentino-Alto Adige	3.884	95	3.979	13.152	13.350	26.502
Bolzano/Bozen	2.914	81	2.995	9.925	9.747	19.672
Trento	970	14	984	3.227	3.603	6.830
Veneto	7.920	55	7.975	30.352	35.019	65.371
Friuli-Venezia Giulia	1.437	10	1.447	5.863	5.995	11.858
Emilia-Romagna	5.293	30	5.323	19.362	20.967	40.329
Toscana	1.785	24	1.809	6.708	7.510	14.218
Umbria	689	8	697	2.581	2.538	5.119
Marche	1.795	21	1.816	6.604	6.615	13.219
Lazio	4.835	16	4.851	13.720	12.611	26.331
Abruzzo	1.911	15	1.926	6.409	6.406	12.815
Molise	147	10	157	460	455	915
Campania	4.059	155	4.214	14.092	11.601	25.693
Puglia	5.003	71	5.074	16.894	15.592	32.486
Basilicata	247	16	263	924	774	1.698
Calabria	1.620	31	1.651	5.879	5.272	11.151
Sicilia	3.933	76	4.009	13.331	13.810	27.141
Sardegna	2.042	43	2.085	6.817	6.840	13.657
Nord-ovest	18.073	80	18.153	61.287	64.415	125.702
Nord-est	18.534	190	18.724	68.729	75.331	144.060
Centro	9.104	69	9.173	29.613	29.274	58.887
Sud	12.987	298	13.285	44.658	40.100	84.758
Isole	5.975	119	6.094	20.148	20.650	40.798
ITALIA	64.673	756	65.429	224.435	229.770	454.205

⁽a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna (Leggen. 117 del 3 agosto 2009); - prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Vene-

zia-Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017).

(b) Comprese quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

⁽c) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

⁽d) Interni all'abitazione.

(e) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.5 Fabbricati residenziali nuovi per richiedente il titolo abilitativo e regione (a) Anno 2021, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI	Persona	fisica	Impre	se	Coopera	ative	Ente pubblic	o e altro	Totale	
REGIONI	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2017 (b)	11.679	9.928	4.358	8.873	151	668	1.145	3.241	17.333	22.709
2018 (b)	11.787	10.166	4.593	9.678	236	844	1.413	3.383	18.029	24.071
2019 (b)	11.844	10.501	4.566	9.812	148	564	1.407	3.645	17.965	24.522
2020	9.986	8.887	4.157	9.244	107	448	1.161	2.784	15.411	21.362
					2021 - PER I	REGIONE				
Piemonte	584	449	380	596	3	18	13	32	980	1.094
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	55	45	14	13	-	-	6	14	75	71
Liguria	175	87	46	202	-	-	11	4	232	293
Lombardia	1.347	1.161	1.496	3.534	27	355	176	804	3.046	5.855
Trentino-Alto Adige/Südtirol	572	895	130	531	8	58	14	97	724	1.582
Bolzano/Bozen	378	666	77	351	8	58	10	81	473	1.157
Trento	194	229	53	180	-	-	4	16	251	425
Veneto	1.677	1.647	1.030	1.741	8	25	116	212	2.831	3.624
Friuli-Venezia Giulia	366	271	138	281	-	-	13	35	517	587
Emilia-Romagna	680	769	673	1.575	32	107	54	193	1.439	2.645
Toscana	389	255	256	410	3	3	22	36	670	704
Umbria	211	145	80	120	-	-	5	6	296	271
Marche	531	493	124	219	6	16	17	24	678	752
Lazio	466	388	338	871	4	13	42	217	850	1.489
Abruzzo	456	335	119	310	-	-	13	33	588	678
Molise	55	32	5	15	-	-	-	-	60	47
Campania	965	961	174	512	2	15	15	37	1.156	1.524
Puglia	949	645	368	1.052	5	27	15	64	1.337	1.788
Basilicata	95	65	12	13	4	14	-	-	111	93
Calabria	627	444	125	187	2	1	3	2	757	634
Sicilia	1.583	931	292	393	11	31	12	23	1.898	1.378
Sardegna	565	329	164	215	2	5	14	7	745	556
Nord-ovest	2.161	1.742	1.936	4.344	30	373	206	855	4.333	7.314
Nord-est	3.295	3.583	1.971	4.128	48	190	197	537	5.511	8.438
Centro	1.597	1.281	798	1.619	13	32	86	283	2.494	3.216
Sud	3.147	2.482	803	2.089	13	57	46	136	4.009	4.764
Isole	2.148	1.260	456	608	13	36	26	30	2.643	1.934
ITALIA	12.348	10.348	5.964	12.788	117	688	561	1.841	18.990	25.665

ronte: istat, knievazione dei permessi di costruire (K)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna (Leggen. 117 del 3 agosto 2009); - prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia-Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017).

(b) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

zione delle mancate risposte.

Tavola 18.6 Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni e regione (a) Anno 2021, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI	1 abitaz	ione	2 abitaz	ioni	Da 3 a 15 al	bitazioni	16 abitazion	i e oltre	Total	е
REGIONI	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2017 (b)	10.577	6.471	2.587	2.703	3.700	8.532	469	5.003	17.333	22.709
2018 (b)	10.988	6.731	2.499	2.564	4.028	9.218	514	5.558	18.029	24.071
2019 (b)	10.736	6.644	2.567	2.613	4.160	10.047	502	5.218	17.965	24.522
2020	9.058	5.640	2.299	2.402	3.602	8.526	452	4.794	15.411	21.362
				2021 - PER REGIONE						
Piemonte	704	427	93	86	165	372	18	209	980	1.094
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	50	36	14	13	11	22	-	-	75	71
Liguria	163	64	31	21	32	62	6	147	232	293
Lombardia	1.567	920	427	412	871	2.192	181	2.332	3.046	5.855
Trentino-Alto Adige/Südtirol	310	288	134	199	251	715	29	380	724	1.582
Bolzano/Bozen	176	170	87	133	191	551	19	304	473	1.157
Trento	134	119	47	65	60	164	10	76	251	425
Veneto	1.566	1.114	546	608	688	1.623	31	278	2.831	3.624
Friuli-Venezia Giulia	362	232	59	58	87	216	9	80	517	587
Emilia-Romagna	637	491	310	368	451	1.331	41	455	1.439	2.645
Toscana	424	250	89	88	145	262	12	104	670	704
Umbria	200	115	45	46	49	105	2	5	296	271
Marche	425	299	109	115	133	275	11	63	678	752
Lazio	390	185	137	100	259	474	64	730	850	1.489
Abruzzo	380	237	55	52	133	259	20	130	588	678
Molise	49	26	4	4	5	5	2	11	60	47
Campania	725	471	159	179	238	501	34	373	1.156	1.524
Puglia	860	450	111	105	305	665	61	569	1.337	1.788
Basilicata	76	40	16	17	18	26	1	10	111	93
Calabria	531	307	98	95	123	203	5	29	757	634
Sicilia	1.450	682	216	171	204	333	28	191	1.898	1.378
Sardegna	534	275	77	50	118	158	16	73	745	556
Nord-ovest	2.484	1.447	565	532	1.079	2.647	205	2.688	4.333	7.314
Nord-est	2.875	2.126	1.049	1.233	1.477	3.886	110	1.194	5.511	8.438
Centro	1.439	849	380	350	586	1.116	89	901	2.494	3.216
Sud	2.621	1.532	443	451	822	1.658	123	1.122	4.009	4.764
Isole	1.984	957	293	221	322	491	44	264	2.643	1.934
ITALIA	11.403	6.910	2.730	2.787	4.286	9.799	571	6.169	18.990	25.665

⁽a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna (Leggen. 117 del 3 agosto 2009); - prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia-Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017).

⁽b) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.7 Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze, classe di superficie utile abitabile e regione (a)

ANNI REGIONI	Abitazioni per numero di stanze (b)					Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m²)				Totale		
	1	2	3	4	5 e oltre	Fino a 45	46-75	76-110	Oltre 110	Abitazioni	Stanze	Accessori (c)
2017 (d)	3.036	9.163	14.122	12.965	12.741	7.433	17.333	16.960	10.301	52.027	187.405	188.484
2018 (d)	3.202	9.144	15.279	14.599	13.372	7.722	18.148	18.992	10.734	55.596	200.292	201.835
2019 (d)	3.191	8.371	16.153	14.400	13.147	6.551	17.767	19.591	11.353	55.262	200.317	205.224
2020	2.659	7.892	14.210	13.221	11.118	6.363	15.565	17.079	10.093	49.100	176.450	181.050
						2021 - PEF	R REGION	ΝE				
Piemonte Valle d'Aosta/	128	421	666	623	534	272	776	770	554	2.372	8.406	9.130
Vallée d'Aoste	7	33	47	26	35	15	63	30	40	148	523	623
Liguria	69	282	203	141	97	214	312	172	94	792	2.338	2.442
Lombardia	753	2.652	4.160	3.993	2.471	1.868	4.435	5.513	2.213	14.029	47.878	50.427
Trentino-Alto	100	766	049	640	506	420	1 171	042	444	2.007	0.010	10 112
Adige/Südtirol	129	766	948	648		439	1.171	943	444	2.997	9.910	10.113
Bolzano/Bozen	67 62	583 183	681 267	465 183	362 144	352 87	812 359	715 228	279 165	2.158 839	7.134 2.776	6.946 3.167
Trento												
Veneto Friuli-Venezia Giulia	311 75	716 148	1.913 288	2.527 325	1.860 453	544 132	1.531 294	2.625 481	2.627 382	7.327 1.289	28.364 5.263	32.941 5.461
Emilia-Romagna	75 348	663	1.394	1.563	1.242	541	1.591	2.049	1.029	5.210	19.077	20.715
Toscana	340 117	201	483	421	488	179	563	2.0 4 9 571	397	1.710	6.503	7.335
Umbria	67	89	122	156	205	131	111	200	197	639	2.409	2.394
Marche	176	254	450	365	459	246	570	480	408	1.704	6.356	6.419
Lazio	501	1.594	1.531	493	584	1.221	2.311	904	267	4.703	13.360	12.344
Abruzzo	205	354	535	352	345	385	612	438	356	1.791	6.036	6.123
Molise	19	26	37	23	17	21	63	19	19	122	373	410
Campania	293	407	1.027	868	802	438	1.006	1.230	723	3.397	12.159	10.164
Puglia	335	623	1.557	1.333	777	596	1.623	1.787	619	4.625	15.951	14.792
Basilicata	15	23	44	57	68	32	64	49	62	207	806	697
Calabria	289	171	237	303	476	348	301	339	488	1.476	5.463	4.932
Sicilia	455	574	1.081	698	817	735	1.069	1.091	730	3.625	12.326	12.990
Sardegna	133	301	496	364	382	327	570	458	321	1.676	5.870	6.028
Nord-ovest	957	3.388	5.076	4.783	3.137	2,369	5.586	6.485	2.901	17,341	59.145	62.622
Nord-est	863	2.293	4.543	5.063	4.061	1.656	4.587	6.098	4.482	16.823	62.614	69.230
Centro	861	2.138	2.586	1.435	1.736	1.777	3.555	2.155	1.269	8.756	28.628	28.492
Sud	1.156	1.604	3.437	2.936	2.485	1.820	3.669	3.862	2.267	11.618	40.788	37.118
Isole	588	875	1.577	1.062	1.199	1.062	1.639	1.549	1.051	5.301	18.196	19.018
ITALIA	4.425	10.298	17.219	15.279	12.618	8.684	19.036	20.149	11.970	59.839	209.371	216.480

⁽a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna (Leggen. 117 del 3 agosto 2009); - prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia-Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017).

⁽b) Tra le stanze vengono considerate le cucine quando hanno le caratteristiche di stanza.

⁽c) Interni all'abitazione.

⁽d) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.8 Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e regione (a) Anno 2021, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Agricoltura		Industria e artigianato		Commercio e servizi di alloggio e ristorazione		Altro (b)		Totale		
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	
2017 (c)	4.225	8.498	1.447	23.806	1.104	8.156	2.356	9.009	9.132	49.468	
2018 (c)	4.662	11.628	1.631	29.471	1.107	9.880	2.637	10.377	10.037	61.356	
2019 (c)	3.854	10.047	1.579	32.367	1.109	10.158	2.373	12.388	8.915	64.959	
2020	3.350	6.945	1.239	24.431	903	5.802	1.849	7.175	7.341	44.352	
	2021 - PER REGIONE										
Piemonte Valle d'Aosta/Vallée	255	764	130	2.660	57	305	178	2.618	620	6.348	
d'Aoste	3	17	3	27	2	8	7	6	15	58	
Liguria	34	26	12	169	12	52	36	39	94	287	
Lombardia	250	1.212	221	7.593	101	768	224	2.485	796	12.057	
Trentino-Alto Adige/	0.10	405	5.4	000	0.5	000	40	400	540	4.040	
Südtirol	318	425	51	392	95	639	48	163	512	1.619	
Bolzano/Bozen	271	377	35	268	70	611	28	87	404	1.343	
Trento	47	48	16	124	25	28	20	77	108	276	
Veneto	254	660	164	3.485	86	661	121	1.851	625	6.657	
Friuli-Venezia Giulia	51	284	24	1.630	25	143	29	57	129	2.115	
Emilia-Romagna	293	1.141	127	4.356	54	597	177	5.401	651	11.495	
Toscana	150	169	52	768	28	255	80	388	310	1.581	
Umbria	56	58	28	301	8	94	30	69	122	522	
Marche	101	89	34	221	22	55	60	114	217	479	
Lazio	75	130	40	826	36	259	62	1.396	213	2.611	
Abruzzo	63	140	21	122	15	38	87	1.363	186	1.664	
Molise	33	75	6	27	1	1	26	10	66	113	
Campania	329	432	146	1.223	76	403	228	468	779	2.526	
Puglia	161	323	35	216	43	249	139	204	378	992	
Basilicata	95	95	41	171	24	40	31	68	191	373	
Calabria	115	147	23	78	44	123	156	127	338	475	
Sicilia	363	418	57	536	84	592	266	258	770	1.805	
Sardegna	305	276	53	1.001	60	226	65	103	483	1.607	
Nord-ovest	542	2.018	366	10.450	172	1.133	445	5.148	1.525	18.749	
Nord-est	916	2.510	366	9.863	260	2.040	375	7.473	1.917	21.886	
Centro	382	446	154	2.116	94	664	232	1.967	862	5.193	
Sud	796	1.212	272	1.837	203	854	667	2.240	1.938	6.143	
Isole	668	695	110	1.537	144	818	331	361	1.253	3.411	
ITALIA	3.304	6.881	1.268	25.803	873	5.510	2.050	17.189	7.495	55.383	

<sup>Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna (Leggen. 117 del 3 agosto 2009); - prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia-Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017).
(b) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.
(c) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.</sup>